

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
v. Marconi, 62 – 15058 VIGUZZOLO (AL)**

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

**RELATIVO ALLE MODALITÀ E CRITERI DI ASSEGNAZIONE PERSONALE DOCENTE
E NON DOCENTE, DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, DI GESTIONE DEL
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ED ALL'ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI
STRUMENTALI**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il giorno 14 dicembre alle ore 16:30 presso la Sede dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo

tra

la parte pubblica: Dirigente Scolastico Prof. Marzio Rivera,

*la RSU d'istituto: Silvia Bonadeo, Maria Grazia Montagner, Valeria Urru, e i rappresentanti delle
Organizzazioni Sindacali di Categoria Comparto Scuola indicati in calce, in attuazione dell'art 6 del CCNL
2006/2009 DEL 29.11.2007 e dell'art. 22 del CCNL del 19.04.2018, si conviene e si stipula quanto segue*

Titolo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Capo 1

OBIETTIVI, CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA DEL PRESENTE CONTRATTO

Il presente contratto, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU d'Istituto, persegue sia l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro, la crescita professionale nonché gli interessi dei dipendenti, sia l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti.

Articolo 1. Campo di applicazione - decorrenza e durata

Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dal CCNL del Comparto Scuola e della normativa vigente e si applica al tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituzione Scolastica.

Gli effetti del presente contratto decorrono dal momento della sottoscrizione e permangono fino alla stipula di un nuovo contratto.

Articolo 2. Pubblicità

Copia del contratto è affissa all'Albo, nella bacheca RSU e pubblicata sul sito dell'Istituto ed è, comunque, a disposizione di tutto il personale in servizio. Qualunque soggetto titolato (lavoratori, rappresentanti delle OO.SS.), dietro formale richiesta, può averne una copia gratuita.

Articolo 3. Interpretazione

In caso di controversie sull'interpretazione del contratto, su richiesta scritta di uno o più firmatari del contratto, il Dirigente Scolastico, entro 10 giorni dalla suddetta richiesta, convoca le parti, sentite le stesse, per definire consensualmente il significato della clausola controversa e, qualora si raggiunga un accordo, questo sostituisce la parte oggetto dell'interpretazione autentica.

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are approximately six distinct signatures, some of which are quite stylized and overlapping. The signatures appear to be those of the school director and the representatives of the RSU mentioned in the text above.

Articolo 4. Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Handwritten signatures and initials:
- A signature that appears to be "Luigi B..."
- Initials "MA"
- A signature that appears to be "L..."
- A small number "2" written near the bottom right signature.

Titolo II

MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Capo 1

ASSEMBLEE SINDACALI – SCIOPERO

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico anche attraverso la correttezza e la trasparenza dei comportamenti come condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Articolo 5. Comunicazione

Le comunicazioni inerenti le assemblee sindacali indette dalle organizzazioni sindacali e/o dalle RSU devono essere portate immediatamente a conoscenza di tutto il personale tramite circolari e affisse all'albo sindacale.

Articolo 6. Partecipazione

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, è consegnata in Segreteria entro le 48 ore antecedenti lo svolgimento dell'assemblea da tutto il personale in servizio nell'orario assembleare previsto. La predetta dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti dall'assemblea stessa ed è irrevocabile a meno di sopraggiunte cause di forza maggiore non prevedibili (malattia, esigenze di famiglia o altro grave motivo).

A tutti i lavoratori deve essere concesso il tempo necessario previsto per legge per raggiungere la sede dell'assemblea nei limiti di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009.


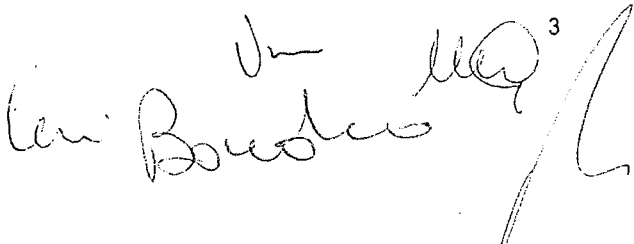
Articolo 7. Adattamenti d'orario

Il Dirigente Scolastico, stante le richieste di partecipazione, comunica ai docenti ed al personale ATA non aderente, gli eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, utilizzo di ore a disposizione, recupero di permessi brevi, recupero attività non svolte per chiusura locali prefestivi, recupero ritardi) entro le 24 ore precedenti.

Articolo 8. Contingente minimo

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- b. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di mensa;
- c. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;
- d. per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificare le esigenze di servizio: i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.
- e. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
- f. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività

pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Capo 2

PERMESSI SINDACALI

PREMESSA

Per lo svolgimento delle loro funzioni le RSU si avvalgono di permessi sindacali nei limiti e con le modalità della normativa vigente previste dal CCNQ del 7 agosto 1998. Le sedute per le trattative si svolgono in genere fuori dall'orario di lavoro; nel caso di sedute in orario di lavoro le RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Articolo 9. Monte ore

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico comunica alla RSU il monte ore annuale di permessi per lo svolgimento di tale attività.

Articolo 10. Comunicazione di fruizione dei permessi sindacali

La comunicazione di fruizione di qualsiasi permesso sindacale va presentata, per iscritto, al Dirigente Scolastico almeno entro i precedenti 3 giorni lavorativi.

Capo 3

SCIOPERO

Articolo 11. Adesione totale del personale ATA

In caso di sciopero totale del personale ATA vengono assicurati solo i servizi minimi indispensabili esclusivamente in occasione di qualsiasi tipo di esame e scrutinio e per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.

I nominativi di n. 1 assistente amministrativo competente e di 1 collaboratore, vengono stabiliti dal Dirigente Scolastico, sentita la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità e in caso di mancanza di disponibilità per sorteggio.

Nel caso in cui lo sciopero avvenga in un giorno in cui non si svolgono le attività di cui al comma 1 del presente articolo ed il Dirigente Scolastico constata che l'adesione non consente di assicurare i servizi minimi indispensabili, le lezioni vengono sospese.

Articolo 12. Pubblicità dei dati

A norma dell'art. 4 dell'allegato di attuazione della legge 146/90, entro 48 ore dall'effettuazione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica, all'Albo Sindacale e all'Albo dell'Istituzione, i dati, in forma anonima, relativi all'adesione da parte del personale.

Capo 4

AGIBILITÀ E BACHECA SINDACALE

Articolo 13. Comunicazioni interne

Alla RSU è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, purché ciò non comporti pregiudizio alle normali attività.

La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e/o stampati consegnati dai rappresentanti sindacali personalmente agli interessati e/o messi a disposizione dei lavoratori in aula Insegnanti, segreteria e bacheca sindacale.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with a star above it in the center, and a signature on the right. A small number '4' is visible near the right signature.

Articolo 14. Comunicazioni esterne

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale, alla RSU è consentito l'uso oculato e gratuito degli audiovisivi nonché della rete telefonica, informatica, telematica e della posta elettronica.

Articolo 15. Locali

La RSU per i suoi incontri si riunisce, normalmente, nella sala Insegnanti della sede centrale dell'Istituto Comprensivo o in altra aula disponibile equipollente.

Il locale sede di assemblea dei lavoratori viene indicato, nella richiesta scritta dell'assemblea stessa, da parte della RSU al Dirigente Scolastico.

Articolo 16. Bacheca RSU

La bacheca RSU è collocata nell'atrio dell'ingresso principale della sede Centrale dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 17. Albo Sindacale

La bacheca a disposizione delle organizzazioni sindacali (Albo Sindacale) è collocata nell'atrio dell'ingresso principale di ciascun plesso scolastico. I documenti possono essere affissi dai rappresentanti sindacali individuati nell'Istituto.

I rappresentanti sindacali hanno diritto di affiggere in tale bacheca, in conformità alla legge sulla stampa, materiale sindacale e del lavoro, sotto la propria responsabilità, senza preventiva autorizzazione.

Nelle bacheche sindacali non possono essere affissi altri stampati relativi a comunicazioni o attività diverse da quelle sindacali.

Il materiale inviato dalle strutture territoriali e nazionali alle scuole per essere affisso deve essere trasmesso tempestivamente alle rappresentanze sindacali da parte del Dirigente Scolastico.

Capo 5

TRASPARENZA, PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Articolo 18. Pubblicità degli atti

Tutti gli eventuali atti relativi agli incontri fra il Dirigente Scolastico e la RSU sono affissi nella bacheca RSU.

Il Dirigente Scolastico e le RSU, in relazione alle modalità in materia di semplificazione e trasparenza, concordano l'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti riguardanti i criteri e l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica, relativi alle attività, agli impegni di lavoro e loro compensi. Gli atti contenenti i nominativi del personale che accede al compenso, non affissi all'Albo, sono consultabili dalle RSU.

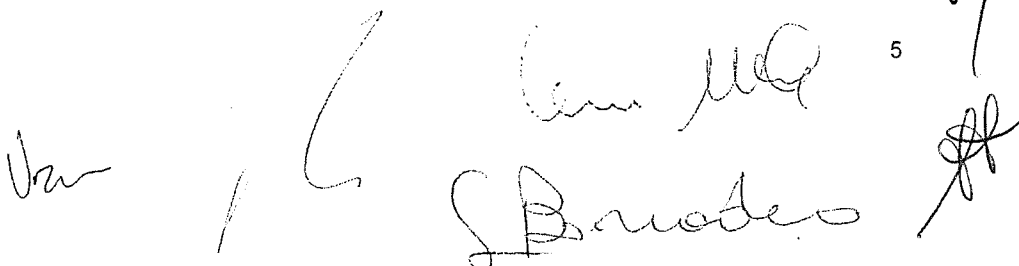
Per attuare l'informazione più corretta ai dipendenti e salvaguardare la trasparenza degli atti, il Dirigente Scolastico e le RSU concordano l'affissione all'Albo della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto, indicanti le unità impegnate, attività, impegni orari e relativi compensi. Tale affissione, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy; tuttavia i prospetti con i nominativi non saranno esposti, ma potranno essere liberamente consultati a richiesta. Copia di detti prospetti è consegnata alle RSU.

Articolo 19. Accesso agli atti per delega

La RSU e i sindacati territoriali, fatte salve le norme di cui al GDPR 679/2016, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.

Articolo 20. Accesso agli atti di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009 e art. 22 del CCNL del 19.04.2018

La RSU e le OO.SS. territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009 del 29/11/2007 ed al rilascio di copia di quelli eventualmente richiesti, senza oneri, entro 5 giorni dalla richiesta

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.

Capo 6

INCONTRI DI INFORMAZIONE E CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Articolo 21. Convocazione degli Incontri

Gli incontri sono convocati tramite comunicazione scritta del Dirigente Scolastico previo accordo con le RSU.

Gli incontri possono essere convocati anche su richiesta della RSU.

Almeno 48 ore prima il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU la documentazione relativa all'oggetto dell'incontro anche se trattasi di informazione preventiva o successiva.

Articolo 22. Verbalizzazione

Al termine degli incontri relativi all'informazione, preventiva o successiva, viene redatto, a cura della parte pubblica, il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dalle parti.

Articolo 23. Calendarizzazione

Gli incontri fra il Dirigente Scolastico e la RSU, sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009 del 29.11.2007, avranno luogo, di norma, al di fuori dell'orario di servizio. E secondo il seguente calendario di massima:

SETTEMBRE/NOVEMBRE

- Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'Offerta Formativa.
- Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro del personale Docente e ATA
- Criteri per l'individuazione del personale Docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo
- Criteri generali per la ripartizione del Fondo di Istituto
- Criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro
- Misura dei compensi del fondo dell'istituzione per la retribuzione di tutte le attività previste dagli art. 84 e 85 del CCNL 2006/2009
- Compenso per le Funzioni strumentali del personale docente e per gli Incarichi specifici del personale ATA
- Approvazione del Contratto di Istituto

FEBBRAIO/MARZO/APRILE

- Monitoraggio e verifica delle attività previste dal personale Docente e ATA
- Proposte e formazione classi e determinazione organici di diritto

GIUGNO/LUGLIO

- Verifica dell'attuazione delle norme contrattuali e dell'attuazione della contrattazione integrativa di Istituto sull'utilizzo delle risorse
- Verifica Organico di Fatto

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several initials on the right. A small number '6' is visible near the bottom right.

Titolo III

PERSONALE DOCENTE

Capo 1

ORARIO DI LAVORO

Articolo 24. Orario e carico di lavoro

L'orario di lavoro è funzionale alle necessità determinate dal PTOF per l'erogazione del servizio, pertanto tutti i casi di flessibilità devono essere ricondotti a progetti debitamente approvati dal Collegio dei Docenti.

- a. La formulazione dell'orario degli insegnanti è prerogativa del Dirigente. Il Dirigente può delegare ai docenti di classe, sezione o modulo la proposta di formulazione dell'orario.
- b. Per la scuola primaria si dovrà tener conto dei vincoli orari per disciplina deliberati dal collegio dei docenti.
- c. L'assegnazione degli ambiti disciplinari nella scuola Primaria è prerogativa del Dirigente che può delegare la scelta al team di docenti di classe che lo informeranno dei criteri di scelta adottati.
- d. La proposta di orario è sottoposta al Dirigente per la sua approvazione e sottoscritta dai proponenti.
- e. Nella formulazione si dovrà tener conto prioritariamente delle esigenze didattiche e poi di quelle personali dei singoli docenti.
- f. L'orario nella scuola dell'infanzia si articola su 5 giorni.
- g. L'orario nella scuola primaria si articola su 5 giorni con un tempo scuola di 27 ore per i docenti a orario completo e non meno di 3 per quelli part-time.
- h. L'orario della scuola secondaria di primo grado si articola su 5 giorni (30 ore settimanali).
- i. Normalmente il carico massimo giornaliero di docenza in ogni ordine di scuola è di 5 ore, salvo esigenze di flessibilità didattico-organizzativa approvate dal Collegio dei Docenti.
- j. La modifica temporanea del piano di utilizzo del docente deve essere proposta, di norma, almeno 24 ore prima di essere accettata per iscritto dall'interessato

Articolo 25. Articolazione settimanale dell'orario di lezione

Nel rispetto delle prerogative del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Istituto, l'orario delle lezioni viene formulato su proposta del Collegio dei Docenti per gli aspetti pedagogico-didattici. Nella predisposizione dell'orario si tiene conto delle esigenze tutelate da leggi e contratti.

- Cura di figlio/a fino all'età di tre anni (D. Lgs. 151/01)
- Situazioni di handicap (art.21 e 33 comma 6 L. 104/92)
- Assistenza di figli e genitori ed affini in situazioni di handicap (art. 33 L. 104/92)
- Personale che usufruisce dell'autorizzazione per diritto allo studio (art.10 L. 300/70)

L'orario delle attività di insegnamento di ciascun docente è articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Articolo 26. Utilizzazione del personale in casi particolari

In caso di sospensione delle attività didattiche o di assenza della classe per:

- Manifestazioni,
- Assemblee
- Visite di istruzione

I docenti sono presenti in istituto mantenendo lo stesso orario di servizio.

In caso di chiusura del plesso o della scuola per elezioni, profilassi ecc. i docenti sono impegnati esclusivamente per eventuali attività funzionali all'insegnamento programmato.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several initials on the right, including one that looks like 'JK'.

In occasione di viaggi e visite d'istruzione i Docenti non impegnati nelle stesse possono essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti senza incremento d'orario giornaliero; possono essere temporaneamente dispensati dal servizio se non ve ne è la necessità, ma dovranno recuperare tali ore in attività di supplenza o di recupero/potenziamento nelle classi, in linea fra ore obbligatorie e opzionali previste dal D.L.vo 59, febbraio 2004, dalla Circ. Applicativa 29, marzo 2004.

Articolo 27. Supplenze brevi

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- a. sostituzione del personale assente temporaneamente, prioritariamente con docenti in servizio utilizzando compresenze, recuperi di permessi orari e comunque docenti a disposizione a vario titolo, e, in subordine mediante l'attribuzione di ore eccedenti a personale in servizio e disponibile;
- b. insegnanti dell'organico di potenziamento;
- c. nella scuola Primaria e dell'Infanzia le sostituzioni interne riguardano solo le assenze fino ad un massimo di cinque giorni (escluse le scuole dell'Infanzia monosezione); nella scuola secondaria di primo grado fino un massimo di quindici giorni. Tali sostituzioni avvengono solo nelle ore di contemporaneità;
- d. nel caso in cui le soluzioni sopra indicate non risultassero praticabili o sufficienti, il Dirigente Scolastico può provvedere alla nomina del personale supplente anche nel caso di assenza del titolare per periodi inferiori a 5 giorni, come previsto dall'art. 28 c. 5 del CCNL;
- e. non è possibile anticipare o posticipare gli orari di uscita o di ingresso degli alunni per far fronte all'assenza di personale;
- f. tutto il personale della scuola, nel caso di non sostituzione tempestiva dell'insegnante assente per casi non dipendenti dall'Amministrazione scolastica (difficoltà a reperire supplenti liberi, ritardo nell'assunzione di servizio da parte del personale nominato) è tenuto a garantire la tutela dei minori affidati all'istituzione scolastica anche consentendo, per il tempo strettamente necessario, l'inserimento di gruppi di alunni in classi diverse da quelle di origine nel rispetto delle norme di carattere sanitario vigenti;
- g. l'insegnante di sostegno può essere utilizzato eccezionalmente per la sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito delle classi in cui presta servizio o per casi eccezionali anche in altre classi /sezioni;
- h. la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti è disciplinata dalle vigenti norme contrattuali nazionali, art. 30 del CCNL.

Capo 2

PERMESSI ORARI E PERMESSI PER AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Articolo 28. Permessi brevi

I permessi brevi di cui all'art 16 del CCNL 27.11.2007 possano essere concessi a domanda motivata, presentata con almeno tre giorni di anticipo, salvo casi urgenti. La concessione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio se si tratta di attività di insegnamento.

E' possibile, tranne che per le riunioni del Collegio dei docenti, e scrutini, chiedere, secondo le modalità di sopra enunciate, permessi anche in occasione di riunioni obbligatorie. Le ore così richieste saranno utilizzate prioritariamente per la sostituzione di colleghi assenti o per attività di recupero per gli alunni della propria classe.

Quest' ultima possibilità va comunicata dall'interessato e autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Sono consentiti, per motivi eccezionali, scambi dell'orario delle lezioni preventivamente concordate tra docenti e Dirigente.

Articolo 29. Recupero di permessi brevi

Il recupero dei permessi brevi dovrà avvenire entro i sessanta giorni successivi alla data di fruizione e secondo le esigenze del servizio.

Le ore che eccedono l'orario di servizio, effettuate per necessità connesse all'attività educativo-didattica

potranno essere recuperate per un massimo di quindici ore nell'ultima settimana del mese di giugno (con esclusione del giorno del collegio docenti) e comunque entro il termine delle attività didattiche. Per le docenti della Scuola d'Infanzia il limite massimo delle 15 ore di recupero è esteso di ulteriori 5 ore in ragione delle necessità di compresenza connessa con le attività di accoglienza e di nuovi inserimenti di alunni in corso d'anno.

Non sono previste ore di recupero per i docenti accompagnatori alle visite e viaggi di istruzione.

Articolo 30. Aggiornamento e formazione

Per quanto attiene l'aggiornamento e la formazione a carico del fondo dell'Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico informerà tutto il personale al fine di individuare i nominativi degli aventi diritto.

Capo 3

FERIE

Articolo 31. Periodo di fruizione in concomitanza di attività didattiche

Durante il corso dell'anno scolastico il dipendente può usufruire di 6 giorni lavorativi di ferie da fruirsi in una o più soluzioni, salvo la possibilità di sostituzione del dipendente con altro insegnante in servizio e, quindi, senza oneri a carico dell'Amministrazione (CCNL del 29.11.2007). Il docente dovrà quindi presentare domanda di ferie controfirmata dagli insegnanti che si impegnano a sostituirlo.

L'eventuale non concessione delle ferie da parte del Dirigente Scolastico, per esigenze di servizio, dovrà essere adeguatamente motivata dallo stesso e comunicata al personale interessato in tempi congrui con la richiesta.

Le ferie estive riferite all'anno scolastico, devono essere fruito dal personale docente entro il 31 agosto.

Articolo 32. Richiesta e concessione

La richiesta scritta per i periodi di cui al precedente Articolo 31 dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima.

Le ferie verranno concesse, nel periodo di cui Articolo 31, ad un massimo di due docenti di uno stesso team e secondo le modalità previste dal CCNL 2006/2009.

Articolo 33. Periodo estivo

La richiesta scritta per la fruizione delle ferie estive dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico prima della fine delle attività didattiche e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Capo 4

VIGILANZA

Articolo 34. Responsabilità

Durante l'intervallo, la vigilanza degli alunni nella classe sarà effettuata dai Docenti in servizio nell'ora che precede l'intervallo.

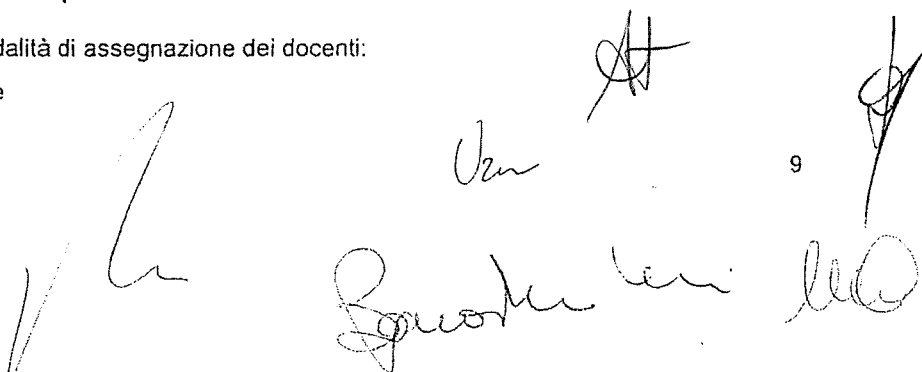
Capo 5

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E AI PLESSI

Articolo 35. Assegnazione del personale docente

Sono oggetto di informativa le modalità di assegnazione dei docenti:

- ai plessi e sezioni staccate
- alle classi



1) Il Dirigente Scolastico assegna il personale docente alle varie sedi dell'Istituto Comprensivo.
Tale assegnazione viene definita contestualmente alla disponibilità dei posti cattedra e dei completamenti.

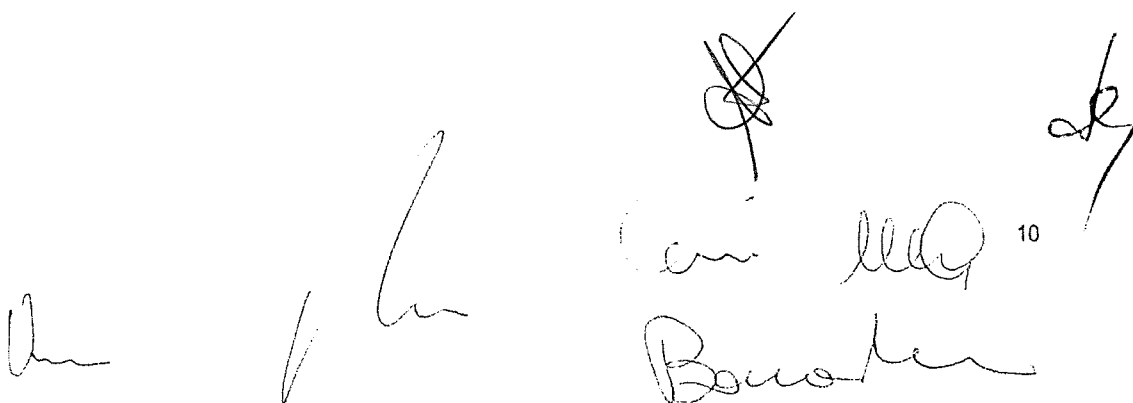
2) I criteri di assegnazione si riferiscono a:

- Specifiche esigenze dell'amministrazione;
- Continuità didattica;
- Graduatoria di Istituto;
- Competenze dei docenti (disciplinari, metodologico-didattiche, relazionali, progettuali)
- Disponibilità all'insegnamento in differenti tipologie di corsi;
- Opzioni ed esigenze personali

Il Dirigente Scolastico potrà disporre una diversa assegnazione dei docenti alle classi, rispetto all'anno precedente, se si verificano situazioni come contrazione/soppressione di classi o se sussistono altri e/o gravi motivi, ma tenuto conto di quanto contenuto nel precedente comma 2.

Nel rispetto delle prerogative degli Organi Collegiali e del Dirigente Scolastico, i Docenti possono chiedere, presentando domanda scritta entro il 30 Giugno, di essere destinati ad un Plesso diverso.

Il prospetto complessivo definitivo delle assegnazioni ai plessi è pubblicato all'albo prima dell'inizio delle lezioni. Contestualmente è pubblicato il prospetto dell'assegnazione dei Docenti alle classi.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there are two distinct signatures. In the center, there is a large, stylized signature. To the right, there is a signature that appears to be 'Ceri' followed by a circled '10' and another signature below it that looks like 'Bouater'. Further to the right, there is a signature that looks like 'sk'.

TITOLO IV

PERSONALE A.T.A.

Capo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 36. Piano delle attività del personale ATA

Subito dopo l'approvazione del P.T.O.F. e delle relative attività previste, e tenendo conto di quanto stabilito dalla contrattazione integrativa d'Istituto, il DSGA formula una proposta di piano annuale delle attività.

Il Dirigente Scolastico e il DSGA consultano il personale in un'apposita riunione in orario di lavoro e lo propongono alla RSU.

Capo 2

UTILIZZAZIONE PERSONALE ATA

Articolo 37. Orario di lavoro

L'orario di lavoro per il personale ATA dell'Istituto, pur nelle peculiari situazioni di ogni plesso, segue quanto previsto dagli art. 51 e 53 del CCNL 2006/2009.

- a) Il personale ATA deve avere un orario funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza e deve tenere conto delle diverse necessità didattico-organizzative legate alle attività previste nel POF.
- b) L'orario settimanale di servizio di 36 ore è articolato in 5 giorni settimanali presso tutte le scuole dell'Istituto.

È possibile un'articolazione plurisettimanale/annuale, se necessaria, in base alle attività che richiedono un impegno eccedente in alcuni giorni (es.: ricevimento parenti, iniziative didattiche particolari ecc.) o attività programmate che si prolungano oltre l'orario previsto (es.: O.O.C.C.)

Il DSGA organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro in 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto.

Articolo 38. Compiti e gestione

- a) Compiti principali del personale ATA:

- funzionamento dell'ufficio e suo raccordo con le attività interne ed esterne;
- vigilanza sugli alunni e sui locali;
- collaborazione/supporto al personale docente per l'attività didattica;
- collaborazione/supporto al personale di segreteria.

- b) L'assegnazione del numero delle persone ai vari plessi deve tenere conto di:

- numero delle classi presenti nell'edificio;
- età degli alunni;
- attività aggiuntive extraorario sia dei docenti che degli alunni;
- presenza nell'edificio di persone per attività collegate alla scuola.

Articolo 39. Organizzazione del lavoro

L'assegnazione a ciascuna unità di personale assistente amministrativo di specifici compiti avviene secondo aree di competenze.

L'assegnazione a ciascuna unità di personale collaboratore scolastico di un numero di aule, servizi e accessori avviene in modo equo fra tutto il personale in servizio nell'edificio.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with dates like '11' and '14'.

Articolo 40. Cambio di turni

E' consentito il cambio di turno tra collaboratori, previo accordo fra gli stessi, e a condizione che sia comunicato tempestivamente per iscritto al DSGA che autorizza in base alle esigenze di servizio

Articolo 41. Prefestivi

I giorni non lavorati per chiusura prefestiva disposti dal Consiglio di Istituto verranno inseriti nel piano ferie individuale e/o utilizzati come recupero.

Capo 3

ATTIVITÀ PARTICOLARI

Articolo 42. Attività aggiuntive

Sono da ritenersi aggiuntive tutte le attività che richiedono un'intensificazione del lavoro rispetto alla normale attività quali:

- a. sostituzione dei colleghi assenti;
- b. supporto agli alunni con disabilità per i collaboratori scolastici;
- c. attività di supporto all'attività didattica, progettuale, gestionale e amministrativa per tutto il personale ATA;
- d. altre attività inerenti l'attuazione dell'autonomia per gli assistenti amministrativi

Articolo 43. Assegnazione delle attività aggiuntive

Le attività aggiuntive vengono assegnate dal Dirigente Scolastico a coloro che hanno dichiarato la propria disponibilità ed il possesso delle competenze necessarie per svolgerle. Si dovrà evitare, in ogni caso, il cumulo di diversi incarichi sulla stessa persona.

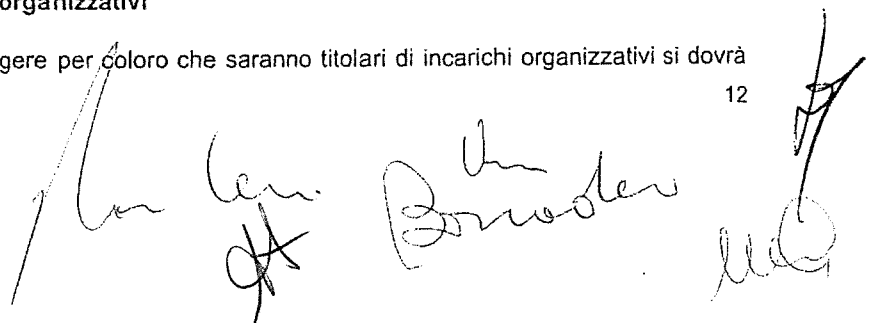
Articolo 44. Incarichi specifici/organizzativi

- 1) Gli incarichi specifici organizzativi, individuati anno per anno in base alle assegnazioni regionali ed alle esigenze di servizio, previo accordo con la RSU, verranno assegnati, dal Dirigente Scolastico tenuto conto dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità personale
 - b. competenze riconosciute e dichiarate
 - c. rotazione
- 2) È possibile l'assegnazione a ciascuna unità di personale di compiti specifici:
 - a. responsabili di settori e/o compiti specifici al personale ATA secondo le necessità dell'organizzazione;
 - b. eventuali altri incarichi che si rendano necessari per un corretto funzionamento dell'Istituto;
 - c. funzioni miste al personale ATA in base a convenzioni con Enti locali secondo le possibilità previste dalla convenzione MPI-ANCI.
 - d. Gli incarichi specifici per il personale ATA, di cui all'art.3 dell'accordo nazionale tra MIUR e OO.SS. siglato in data 18/11/2009, vengono assegnate dal D.S. in base alle necessità ed esigenze organizzative del lavoro al personale che abbia titolo o riconosciuta competenza professionale e che non sia beneficiario di posizione economica ex art. 7
 - e. possono essere affidati incarichi per attività da svolgere fuori dell'edificio scolastico in conseguenza di progetti, convenzioni o altro, per intensificazione del lavoro e per prestazioni aggiuntive

Gli incarichi e le mansioni sono espressi nella scheda specifica allegata alla presente contrattazione.

Articolo 45. Compiti specifici/organizzativi

Nell'individuazione dei compiti da svolgere per coloro che saranno titolari di incarichi organizzativi si dovrà



dare la priorità assoluta all'assistenza alle persone diversamente abili, per i collaboratori scolastici, ed alla sostituzione del DSGA, per gli Assistenti Amministrativi.

In caso di assenza dei titolari, l'incarico, anche temporaneo, sarà assegnato sulla base della disponibilità e quindi della relativa graduatoria.

Capo 4

FERIE E RECUPERI COMPENSATIVI

Articolo 46. Domanda di fruizione di ferie

Al fine di consentire al DSGA di provvedere alla formulazione del piano delle ferie estive, tutto il personale ATA deve presentare domanda scritta entro il 31 maggio.

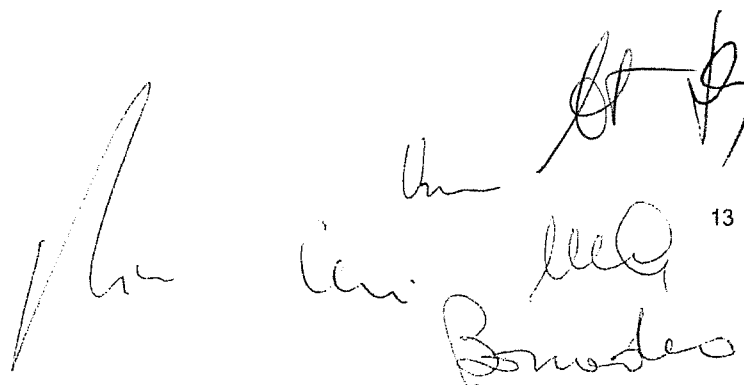
In base alle preferenze espresse, il DSGA dispone il piano delle ferie.

Il Piano così strutturato verrà sottoposto all'approvazione del Dirigente Scolastico.

Se in base alle preferenze espresse non fosse garantita la presenza minima di personale, il DSGA propone alle persone disponibili un periodo di ferie diverso e, se fosse necessario, una rotazione annuale tenendo conto dell'anzianità di servizio per i primi turni

Durante il periodo delle attività didattiche, le ferie possono essere concesse in base alle esigenze di servizio

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, il personale ATA può chiedere di usufruire dell'orario giornaliero di sei ore dal lunedì al venerdì e chiedere il sabato come giorno di ferie.



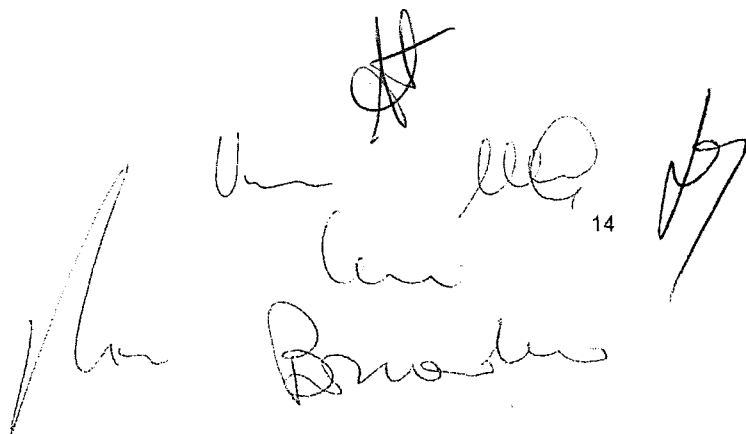
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, with the number 13 written near the bottom right.

TITOLO V

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Articolo 47. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ...) vengono generalmente trasmesse o pubblicate sulle piattaforme di comunicazione interna durante il periodo di servizio della segreteria scolastica.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di trasmettere o pubblicare comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari di servizio della segreteria scolastica.
3. Il personale è tenuto a consultare quotidianamente la posta elettronica, il sito web scolastico e la piattaforma di comunicazione interna (Schoolcom) per verificare l'eventuale invio di comunicazioni.



Handwritten signatures and a page number. The page number '14' is visible near the bottom right of the signature area.

Titolo VI

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il D.S. e le RSU, preso atto che il prof. Maurizio Poggi è il Responsabile del servizio per la sicurezza, di prevenzione e protezione, convergono nell'individuazione della collaboratrice scolastica Sig.ra Silvia Bonadeo quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

I Docenti fiduciari sono responsabili della sicurezza del proprio plesso e hanno l'obbligo di una ricognizione almeno mensile delle strutture e degli impianti.

In caso di rilevamento di rischi, i Docenti fiduciari sono tenuti ad informare con la massima urgenza, prima oralmente, poi per scritto, il D.S. e, per conoscenza, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Istituto e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Sono previsti interventi di formazione per la prevenzione dei rischi, rivolti a tutto il personale in servizio per antincendio e pronto soccorso, secondo il piano di formazione deliberato dal Collegio dei docenti e dal DSGA per il personale ATA.

Am
M.P.
S. Bonadeo
15
AA

Titolo VII

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo 1

CRITERI GENERALI

Articolo 48. Finalità

Il fondo ha lo scopo di retribuire le attività aggiuntive svolte dal personale docente e dal personale ATA per realizzare gli obiettivi del P.T.O.F.

Articolo 49. Accesso

Al fondo possono accedere tutti i dipendenti dell'amministrazione scolastica assunti a tempo indeterminato e determinato

Articolo 50. Criteri per l'individuazione dei docenti

Il Dirigente Scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extrascolastiche sulla base delle indicazioni e dei criteri stabiliti dal presente contratto e da quelli stabiliti dal collegio dei docenti in base alle diverse professionalità ed alla disponibilità degli interessati

Articolo 51. Criteri per l'individuazione del personale ATA

Il Dirigente Scolastico individua il personale ATA da utilizzare nelle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:

- Esigenze particolari e necessarie alle attività funzionali dei vari plessi;
- Professionalità in rapporto alle attività da svolgere
- Disponibilità espressa dagli interessati
- Graduatoria del personale per l'individuazione dei soprannumerari nel caso ci siano più richieste.

Capo 2

ATTIVITÀ RETRIBUITE

Articolo 52. Attività aggiuntive retribuibili

1. Vengono retribuite con il fondo e con relativo tipo di compenso le seguenti attività:
 - a) Insegnamento aggiuntivo, progetti: *compenso orario o recupero*
 - b) Ogni ora oltre le 40 annue per riunioni di collegio di informazione alle famiglie: *recupero*.
 - c) Attività funzionali aggiuntive: *compenso orario*.
 - d) Collaboratori del Dirigente Scolastico e referenti di grado: *compenso forfettario*.
 - e) Responsabili di plesso: *compenso forfettario*.
 - f) Assistenza alla mensa per i docenti di sc. Secondaria di 1^a grado oltre l'orario di servizio: *compenso orario*
 - g) Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti: *compenso orario*
 - h) Intensificazione del lavoro ordinario personale ATA: *compenso orario*
 - i) Attività aggiuntiva del personale ATA : *compenso orario o recupero*
2. Verranno retribuite le attività effettivamente svolte e che non rientrino nei compiti già assegnati al personale titolare di funzioni strumentali o di incarichi specifici organizzativi.

Articolo 53. Attività aggiuntive del personale docente

Le attività aggiuntive sono da intendersi tutte le attività svolte oltre l'orario obbligatorio di insegnamento.

Sono da considerare aggiuntive le seguenti attività:

- a. la progettazione e produzione di materiali didattici a vantaggio dell'Istituto o del singolo plesso;
- b. la progettazione e la realizzazione di attività extracurricolari;
- c. i maggiori impegni connessi alla flessibilità didattica ed organizzativa

Articolo 54. Attività aggiuntive del personale ATA

Per il personale ATA sono da considerare aggiuntive le seguenti attività:

- a. Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio.

Articolo 55. Intensificazione del lavoro dei Collaboratori Scolastici

Per i collaboratori scolastici viene riconosciuta come intensificazione del lavoro ordinario la sostituzione dei colleghi assenti.

Agli stessi andrà riconosciuta una quota del FIS (vedi tabella n. 10), in modo proporzionale alle ore di servizio concomitanti con l'assenza dei colleghi.

Nell'intensificazione del lavoro dei collaboratori scolastici rientra anche la pulizia dei locali scolastici usati da esterni.

È riconosciuta come intensificazione il maggior carico di lavoro connesso alla complessità delle attività dell'istituto, in particolare per i collaboratori scolastici: complessità intesa come rapporto tra alunni iscritti al plesso e collaboratori assegnati al plesso, prescuola, mensa, supporto all'handicap, supporto all'attività dell'ufficio di segreteria, sostituzione dei colleghi fuori sede.

Per gli assistenti amministrativi nei casi previsti, viene riconosciuta come intensificazione del lavoro ordinario la sostituzione dei colleghi assenti, il maggior carico di lavoro dovuto per l'attuazione dell'autonomia scolastica.

Articolo 56. Criteri generali per l'utilizzo dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Il fondo destinato alla valorizzazione del personale contribuisce integralmente al Fondo per l'Istituzione Scolastica, come da tabelle 3 e 5.

Capo 3

FINALIZZAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 57. Finalità

Vengono retribuite con il fondo le attività svolte oltre l'orario obbligatorio oppure oltre i normali impegni, anche se nell'orario obbligatorio

Articolo 58. Correlazione col piano delle attività

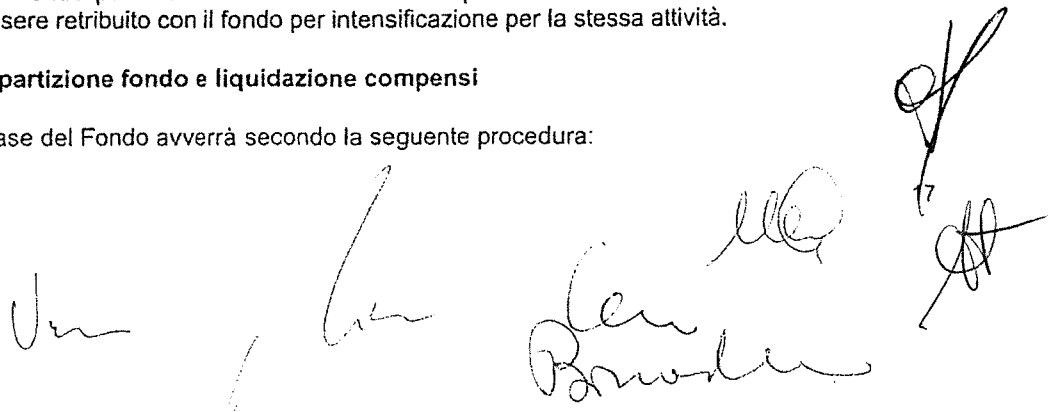
Le attività aggiuntive devono essere inserite nel piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti.

Articolo 59. Incompatibilità

Il personale docente e ATA impegnato nella realizzazione di particolari progetti finanziati da altri enti non può essere retribuito con il fondo per la stessa attività. Parimenti il personale amministrativo titolare di funzioni aggiuntive non può essere retribuito con il fondo per intensificazione per la stessa attività.

Articolo 60. ripartizione fondo e liquidazione compensi

La ripartizione della base del Fondo avverrà secondo la seguente procedura:



- la base del Fondo verrà suddivisa tra il personale docente e ATA in proporzione numerica, che corrisponde in percentuale al 70% per il personale docente e 30% per il personale ATA.
- tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto devono essere liquidate secondo disposizioni di legge.

Capo 4

COMPOSIZIONE DEL FONDO

Articolo 61. Fondo dell'Istituzione Scolastica

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

[Tabella n. 1]

	Importi assegnati	Importi pagati	Economie
Educazione fisica	€ 784,94	€ 768,11	€ 16,83
Bonus premialità	€ 10.536,46	€ 10.536,46	€ 0,00
Ore eccedenti	€ 4.281,45	777,98	€ 3.503,47
Incarichi specifici	€ 2.157,69	€ 2.157,69	€ 0,00
FFSS	€ 3.728,65	3.307,50	€ 421,15
Aree a rischio	€ 2.134,97	€ 2.117,50	€ 17,47
Fis ata	€ 18.530,16	€ 17.192,66	€ 1.337,50
Fis docenti	€ 47.336,61	€ 44.417,87	€ 2.918,74

[Tabella n. 2]

€ 49.589,89	FIS	euro 49.589,89 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
€ 10.164,39	VALORIZZAZIONE	euro 10.164,39 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
€ 3.543,50	FFSS	euro 3.543,50 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
€ 1.919,28	Ore eccedenti	euro 1.919,28 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
€ 2.158,01	Incarichi specifici	euro 2.158,01 lordo dipendente per Incarichi Specifici del personale ATA;
€ 2.086,71	Aree a rischio	euro 2.086,71 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;

		euro 769,19 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;
€ 769,19	Educazione fisica	

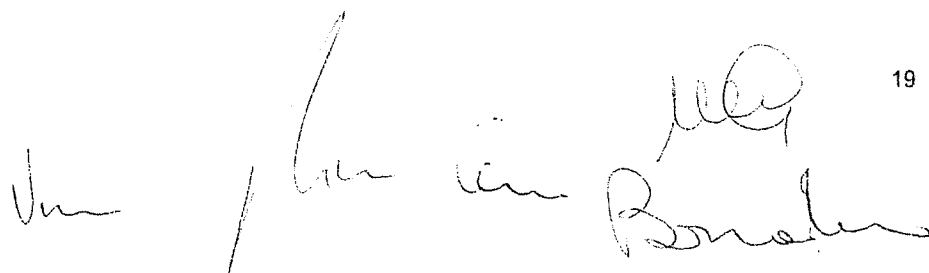
[Tabella n. 3]

	Economie 22/23	Assegnazioni 23/24	Parziale	Spostamenti	Totale
Educazione fisica	€ 16,83	€ 769,19	€ 786,02		€ 786,02
Bonus premialità	€ 0,00	€ 10.164,39	€ 10.164,39		€ 10.164,39
Ore eccedenti	€ 3.503,47	€ 1.919,28	€ 5.422,75	-850	€ 4.572,75
Incarichi specifici	€ 0,00	€ 2.158,01	€ 2.158,01		€ 2.158,01
FFSS	€ 421,15	€ 3.543,50	€ 3.964,65		€ 3.964,65
Aree a rischio	€ 17,47	€ 2.086,71	€ 2.104,18		€ 2.104,18
Fis ata	€ 1.337,50				€ 1.337,50
Fis docenti	€ 2.918,74			850	€ 3.768,74
Totale FIS	€ 4.256,24	€ 49.589,89	€ 53.846,13	0	€ 53.846,13

[Tabella n. 4]

			LORDO Dip.
Numero aziende Agrarie funzionanti	0	€ 1.220,00	€ -
Numero Convitti ed Educandati	0	€ 820,00	€ -
Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione; Ist. di 2° con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	€ 750,00	€ 750,00
Scuole primarie, medie e licei non rientranti nel precedente punto		€ 650,00	€ -
COMPLESSITA' organizzativa (n. docenti + n. ATA in organico di diritto)	101	€ 30,00	€ 3.030,00
		TOTALI	€ 3.780,00

19



[Tabella n. 5]

Fondo dell'istituzione scolastica + premialità a.s. 2023/24 senza economie e senza indennità di amministrazione DSGA	€ 55.974,28	
	DOCENTI	ATA
Ripartizione Docenti/ATA	70,00%	30,00%
FIS	€ 39.182,00	€ 16.792,28
Economie fis anno precedente	€ 3.768,74	€ 1.337,50
Totale FIS lordo dipendente	€ 42.950,74	€ 18.129,78
Funzioni strumentali	€ 3.543,50	
Economie ffss	€ 421,15	
Totale ffss	€ 3.964,65	
Ore eccedenti	€ 1.919,28	
economie ore eccedenti	€ 2.653,47	
Totale ore eccedenti	€ 4.572,75	
Incarichi specifici		€ 2.158,01
Economie incarichi specifici		€ 0,00
Totale Incarichi specifici		€ 2.158,01
Attività sportiva	€ 769,19	
Economie attività sportiva	€ 16,83	
ATTIVITÀ SPORTIVA	€ 786,02	
AREE A RISCHIO	€ 2.086,71	
Economie aree a rischio anno anno precedente	€ 17,47	
Totale Aree a rischio	€ 2.104,18	

[Tabella n. 6]

Disponibilità lordo dipendente	€ 3.964,65	
accantonamento per adeguamento compensi contrattuali	€ 360,42	
Disponibilità immediata	€ 3.604,23	
	N. ore individuali	Compenso orario lordo dipendente 17,5
Area 1 - BES e Intercultura	51	€ 892,50

Area 2 -Orientamento	51	€ 892,50
Area 3 - Transizione ecologica e culturale	51	€ 892,50
Area 2 - Valutazione	51	€ 892,50
	Totale	€ 3.570,00
	Economie presunte	€ 394,65

[Tabella n. 7]

Ripartizione FIS Docenti	
Totale FIS docenti	€ 42.950,74
Incarichi forfettari docenti	€ 16.696,00
Disponibilità residua per progetti per progetti ed incarichi ad ore	€ 26.254,74
Accantonamento per adeguamento compensi contrattuali	€ 2.386,79
Disponibilità corretta	€ 23.867,95
Incarichi ad ore	€ 21.490,00
Disponibilità per progetti da Fis	€ 2.377,95
Fondi aree a rischio	€ 2.104,18
Disponibilità complessiva per progetti	€ 4.482,13

[Tabella n. 8]

Disponibilità FIS docenti anno corrente				
€ 43.133,55				
INCARICHI			n. ore	Compenso
Collaboratori del D.S.				
1° Collaboratore			70	€ 1.225,00
2° Collaboratore			70	€ 1.225,00
Referente scuola infanzia			80	€ 1.400,00
Responsabili di plesso	Alunni plesso. Formula per tutti i plessi: 15h+6€*alunno			
Infanzia Casalnoceto	15			€ 352,50
Infanzia Garbagna	14			€ 346,50
Infanzia Gremiasco	12			€ 334,50
Infanzia San Sebastiano	18			€ 370,50
Infanzia Viguzzolo	80			€ 742,50
Infanzia Volpedo	17			€ 364,50
Primaria Casalnoceto	26			€ 418,50
Primaria Garbagna	18			€ 370,50
Primaria San Sebastiano	42			€ 514,50
Primaria Viguzzolo	125			€ 1.012,50
Primaria Volpedo	48			€ 550,50

[Handwritten signatures and notes]




Sec. San Sebastiano	37			€ 484,50
Sec. Viguzzolo SEDE	132			€ 1.054,50
Sec. Volpedo	52			€ 574,50
Coordinatori e tutor	n. componenti	ore individuali	ore totali	
Coordinatori classi prime e seconda secondaria	8	12	96	€ 1.680,00
Coordinatori classi terze	4	15	60	€ 1.050,00
Coordinatori dipartimento	5	20	100	€ 1.750,00
Tutor docenti anno di prova	5	10	50	€ 875,00
			totale	€ 16.696,00

[Tabella n. 9]

Disponibilità FIS docenti anno corrente	€ 43.133,55			
INCARICHI			n. ore	Compenso
Commissioni tecniche	n. componenti	ore individuali	ore commissione	
Commissione valutazione	8	varie	72	€ 1.260,00
Commissione Bes e Intercultura	3	18	54	€ 945,00
Commissione gite e viaggi di istruzione	3	8	24	€ 420,00
Commissione continuità	2	15	30	€ 525,00
Commissione ICT - Team innovazione digitale	3	15-15-33	63	€ 1.102,50
Commissione Comunicazione	3	15	45	€ 787,50
Commissione Transizione Ecologica e Culturale	2	15	30	€ 525,00
Referenti, mensa primaria, secondaria	n. componenti	ore individuali	ore totali	
incarico coordinatore SPP Istituto	1	30	30	€ 525,00
Referente interno per la privacy e la trasparenza	1	20	20	€ 350,00
Referenti registro elettronico	2	15	30	€ 525,00
Referenti di area	9	10	90	€ 1.575,00
Responsabile manutenzione hardware	1	25	25	€ 437,50
Referente manutenzione attrezzature	1	25	25	€ 437,50
mensa sc.sec.1^ grado			330	€ 5.775,00
mensa primaria			360	€ 6.300,00
			totale	€ 21.490,00

Van

lin




 22
 Bonaldi

[Tabella n. 10]

Titolo	Attività	Numero ore	Costo orario	Totale
Alla scoperta!	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	12	€ 17,50	€ 210,00
Alla scoperta!	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Cittadinanza e legalità	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Continuità: dai dipartimenti al curriculum verticale	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Corpo e movimento	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Educazione Stradale	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	8	€ 17,50	€ 140,00
Educazione Stradale	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Giocando con l'inglese	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Il Mese dell'Arte	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Impariamo divertendoci	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Leggiamo insieme	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	15	€ 17,50	€ 262,50
Leggiamo insieme	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Matematica cromatica	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	10	€ 17,50	€ 175,00
Matematica cromatica	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Musica e Movimento	Attività di insegnamento	17	€ 35,00	€ 595,00
Musica e Movimento	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Nessuno è escluso: il mondo del futuro in realtà aumentata e virtuale,	Attività di insegnamento	16	€ 35,00	€ 560,00
Nessuno è escluso: il mondo del futuro in realtà aumentata e virtuale,	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	10	€ 17,50	€ 175,00
Nessuno è escluso: il mondo del futuro in realtà aumentata e virtuale,	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Open day	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Orientamento alla scelta	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	6	€ 17,50	€ 105,00
Orientamento alla scelta	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Screening Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	10	€ 17,50	€ 175,00

Scuola Attiva Kids	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Scuola in Ospedale & Istruzione Domiciliare	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Teatri...amo	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Training for my K,E,T,	Attività di insegnamento	10	€ 35,00	€ 350,00
Training for my K,E,T,	Attività non di insegnamento: Progettazione, produzione materiali, monitoraggio	6	€ 17,50	€ 105,00
Training for my K,E,T,	Conduzione del progetto (responsabile)	2	€ 17,50	€ 35,00
Un ambiente per apprendere	Conduzione del progetto (responsabile)	5	€ 17,50	€ 87,50
Totale a carico del fis per il personale docente				€ 4.462,50
Disponibilità complessiva per progetti			€ 4.482,13	
economie presunte			€ 19,63	

Erogazione del FONDO DI ISTITUTO al personale ATA

- **INCARICHI SPECIFICI** quota a disposizione € 2.158,01 per le seguenti attività:
 - Supporto segreteria
 - Supporto scuola infanzia
 - Supporto sostituzione colleghi su plessi esterni
 - Supporto alunni H
 - Supporto pulizia palestra
- **INTENSIFICAZIONE E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA** per i collaboratori scolastici per le attività di prescuola, mensa, assistenza alunni con disabilità: € 10.277,87, secondo la seguente ripartizione:

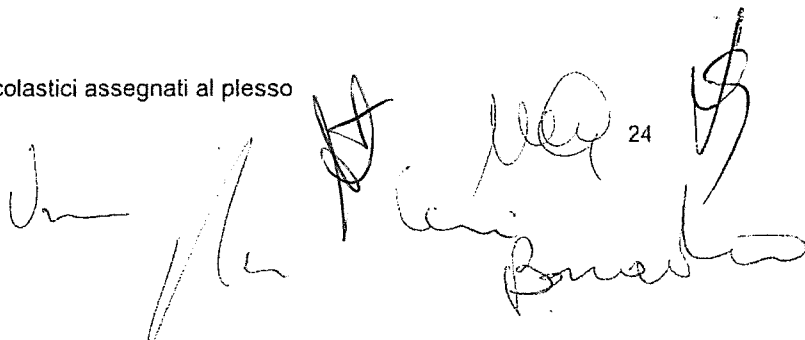
[Tabella n. 11]

COLLABORATORI SCOLASTICI	
Totale	€ 10.277,87
Complessità plesso in rapporto al personale	€ 4.000,00
Pre scuola	€ 1.000,00
Mensa	€ 2.000,00
Intensificazione	€ 1.000,00
Alunni H in rapporto al personale	€ 2.277,87

La suddivisione degli importi tra il personale verrà calcolata proporzionalmente tenendo conto dei seguenti fattori:

Complessità plesso:

1. Rapporto tra alunni iscritti e collaboratori scolastici assegnati al plesso



 24

Mensa:

1. Numero degli alunni iscritti al servizio mensa
2. Numero dei giorni settimanali di servizio mensa
3. Tipologia del servizio svolto

Alunni H:

1. Rapporto tra il numero degli alunni H iscritti al plesso e il numero di collaboratori presenti nel plesso

- **INTENSIFICAZIONE E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI** per intensificazione lavoro, supporto all'attività didattica, responsabilità aree amministrative, segreteria digitale: € 6.851,91, come da tabella seguente:

[Tabella n. 12]

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Totale	€ 6.851,91
Intensificazione	€ 4.851,91
Responsabilità di area/sostituzione DSGA	€ 2.000,00

- **ORE DI STRAORDINARIO PER IL PERSONALE ATA: € 1.000,00**
- **ORE AGGIUNTIVE DI LAVORO al personale ATA** che si rendano necessarie per un maggior carico di lavoro a supporto dei progetti, come da tabella seguente:

[Tabella n. 13]

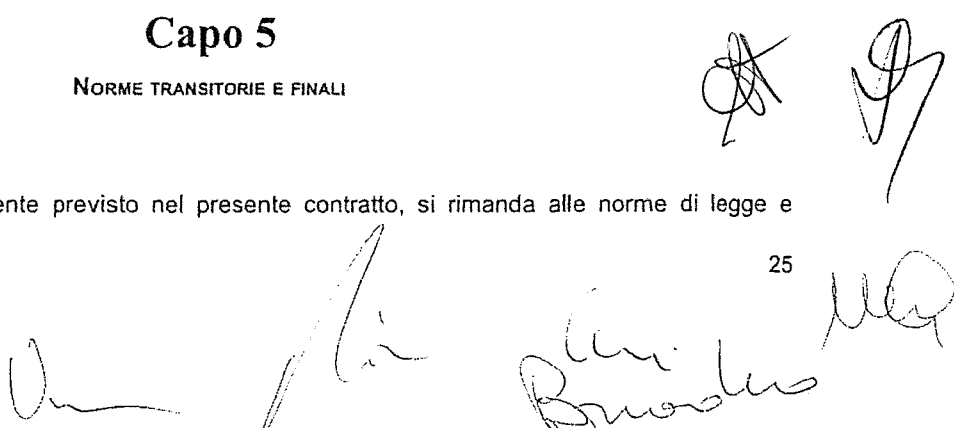
Fis ATA 23/24	€ 18.129,78
Intensificazione Collaboratori Scolastici (60%)	€ 10.277,87
Intensificazione Assistenti amministrativi (40%)	€ 6.851,91
Ore straordinario	€ 1.000,00
Progetti	€ 0,00
Totale	€ 18.129,78
Economie presunte	€ 0,00

Capo 5

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 62.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rimanda alle norme di legge e contrattuali vigenti.

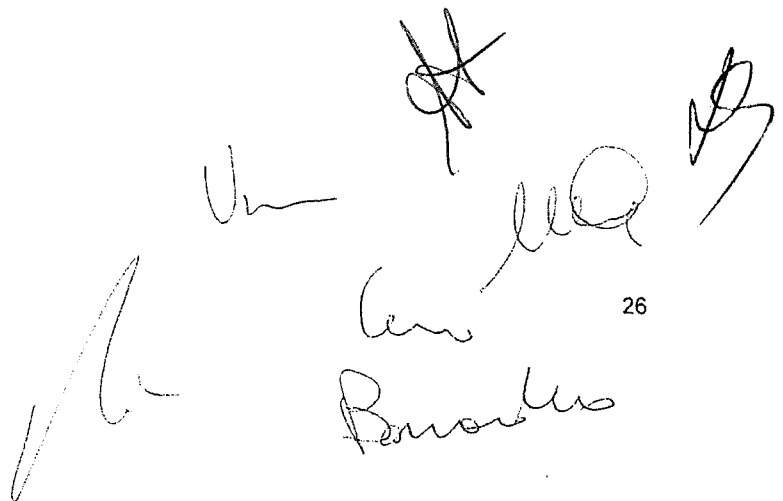


Articolo 63.

Dopo la firma, il presente contratto, su richiesta delle parti può essere eventualmente modificato e/o integrato

Articolo 64.

Le parti possono intraprendere delle iniziative unilaterali solo dopo che siano trascorsi i 10 giorni.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, a signature above the word 'Benvenuto', and a signature on the right.

Titolo VII

NORME FINALI

INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

Il Dirigente Scolastico fornirà alle RSU:

- l'informazione circa le attività aggiuntive di collaborazione da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica
- l'informazione sul numero e sulla tipologia dei progetti didattici realizzati
- l'informazione sul numero di incarichi assegnati
- l'informazione sul nominativo del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo d'istituto

Per attuare l'informazione più corretta ai dipendenti e salvaguardare la trasparenza degli atti, il Dirigente Scolastico e le RSU concordano l'affissione all'Albo della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto, indicanti le unità impegnate, attività, impegni orari e relativi compensi. Tale affissione, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy.


Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo. Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle due parti firmatarie, si stabilirà, entro tre giorni dalla formalizzazione della richiesta, la data di incontro.

Per la parte pubblica

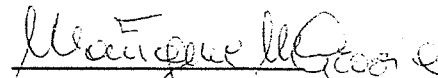
Per le RSU di Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

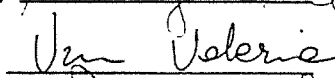
Prof. Marzio Rivera



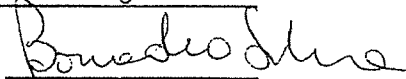
Ins. Montagner Maria Grazia (UIL)



Ins Valeria Urru (FLC CGIL)

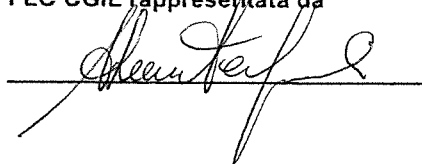


Sig.ra Silvia Bonadeo (CISL SCUOLA)

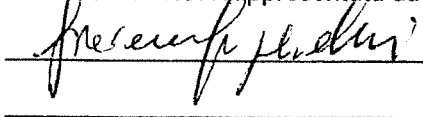


Per le OO.SS. DI CATEGORIA COMPARTO SCUOLA:

FLC CGIL rappresentata da



UIL SCUOLA RUA rappresentata da



CISL SCUOLA rappresentata da



